



ELEZIONI EUROPEE? CHI SE NÈ FREGA!

Forse bisognerebbe far vedere a tutti, quasi obbligatoriamente, il **film della Cortellesi**. Quel **C'è ancora domani** che ha fatto incetta di statue all'ultimo David di Donatello. Ma il premio più importante potrebbe essere riportare alla memoria la fatica che è stata fatta, soprattutto dalle donne, per poter avere tra le mani quella scheda elettorale, per potersi recare ai seggi, per riuscire a partecipare alla vita pubblica di questo Paese. Un diritto che oggi ci pare scontato e che tralasciamo «perché mi va di andare al mare», «perché mi secca uscire da casa», «perché non saprei chi votare»... O, a volte, senza neppure dare, o tentare di farlo, una spiegazione. Non si va alle urne e basta. Come se ci fossimo stancati troppo presto della democrazia e non capissimo che, quando i diritti non sono esercitati, anche noi perdiamo via via potere. E libertà.

Andiamo a votare, spingiamo gli altri a farlo, spieghiamolo alle nuove generazioni. Chinati sui telefonini, a misurare il gradimento con i like, dimentichiamo che eleggere chi guiderà l'Europa nei prossimi anni, occupandosi di ambiente, di migranti, di trasporti, di difesa comune..., significa dare le chiavi della nostra vita a qualcun altro. Davvero vogliamo che siano gli altri a decidere per noi? Magari una minoranza? Per lamentarci poi di come vanno le cose? I diritti, ce ne stiamo accorgendo con il ritorno delle guerre, non sono acquisiti per sempre. E l'arma migliore per difenderli è la partecipazione. Il confronto, anche serrato, con gli altri. Purchè non siano beghe da stadio, dispute ideologiche che non hanno l'obiettivo di approfondire le cose e cercare la soluzione migliore per tutti, ma solo quello di ridurre l'altro a un avversario da battere. Forse dovremmo cominciare anche a cambiare le parole e a smettere di usare metafore calcistiche per la politica. Tornare a confrontarci sulle idee. Per non cadere a picco.

Annachiara Valle, dirett. MADRE



FIRMA DELL'8 x 1000 ALLA CHIESA CATTOLICA

Ai possessori del modello CU che non hanno obblighi fiscali, come i pensionati, **per la nostra parrocchia**, l'incaricata **Monica sarà disponibile** in canonica per dare informazioni e raccogliere le firme **domenica 16 e domenica 30 giugno nelle ore 10.30-12.00**

Il tuo 5X1000 a CARITAS diventerà un pasto caldo, un riparo per la notte, una doccia, ascolto e accoglienza nella "Casa della Carità" per le **persone senza fissa dimora**.

Puoi scrivere: Fondazione Caritas Treviso

(braccio operativo di Caritas Tarvisina), **codice fiscale 94118050262**

Con il tuo 5X1000 al NOI aiuterai a sostenere l'oratorio della nostra Parrocchia di S. Gaetano: "Circolo Casa del giovane", **codice fiscale 92015420265**.



Parrocchia di San Gaetano

Foglietto di Famiglia
per conoscere e meditare

Via Sottoportico, 1 - tel. 0423.572789

info@parrocchiasangaetano.it

www.parrocchiasangaetano.it

N. 24/2024 - Anno B



9 giugno 2024: 10^A domenica ordinaria

Lo stravolgimento della realtà

Gen 3,9-15; Sal 129; 2Cor 4,13-5,1; Mc 3,20-35

In quel tempo, Gesù entrò in una casa e di nuovo si radunò una folla, tanto che non potevano neppure mangiare. Allora i suoi, sentito questo, uscirono per andare a prenderlo; dicevano infatti: "È fuori di sé". Gli scribi, che erano scesi da Gerusalemme, dicevano: "Costui è posseduto da Beelzebùl e scaccia i demòni per mezzo del capo dei demòni". Ma egli li chiamò e con parabole diceva loro: "Come può Satana scacciare Satana? Se un regno è diviso in sé stesso, quel regno non potrà restare in piedi; se una casa è divisa in se stessa, quella casa non potrà restare in piedi. Anche Satana, se si ribella contro sé stesso ed è diviso, non può restare in piedi, ma è finito. Nessuno può entrare nella casa di un uomo forte e rapire i suoi beni, se prima non lo lega. Soltanto allora potrà saccheggiargli la casa. In verità io vi dico: tutto sarà perdonato ai figli degli uomini, i peccati e anche tutte le bestemmie che diranno; ma chi avrà bestemmiato contro lo Spirito Santo non sarà perdonato in eterno: è reo di colpa eterna". Poiché dicevano: "È posseduto da uno spirito impuro". Giunsero sua madre e i suoi fratelli e, stando fuori, mandarono a chiamarlo. Attorno a lui era seduta una folla, e gli dissero: "Ecco, tua madre, i tuoi fratelli e le tue sorelle stanno fuori e ti cercano". Ma egli rispose loro: "Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?". Girando lo sguardo su quelli che erano seduti attorno a lui, disse: "Ecco mia madre e i miei fratelli! Perché chi fa la volontà di Dio, costui per me è fratello, sorella e madre".

Non c'è peggior cieco di chi non vuol vedere. E non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire. Così, anche messi di fronte a segni inequivocabili, alcuni, pur di non riconoscere l'azione di Dio attraverso Gesù, attribuiscono quello che egli fa all'opera di Satana. Oppure insistono nel chiedergli un miracolo ancora più grande. Si tratta di un vero e proprio indurimento del cuore, davanti al quale non c'è nulla da fare. Come sottrarre qualcuno a un atteggiamento che gli impedisce di cogliere ciò che di meraviglioso sta accadendo? Gesù non forza le porte della nostra esistenza: solo noi possiamo aprirglicie ed egli rispetta fino in fondo la nostra libertà.

Gesù non vuole conquistare la nostra adesione o, peggio, sedurci. Il suo modo di comunicare è molto semplice: parole ed azioni. Parole che recano con sé una forza che i cuori semplici sono subito capaci di

riconoscere perché sono parole dotate di autorità, autorevoli. Azioni che mostrano come attraverso di lui Dio può cambiare la vita di una persona. Parole e azioni manifestano la bontà, la misericordia, la compassione di Dio per l'umanità. Attraverso di esse Dio propone il suo amore. Di fronte ad esso ognuno può scegliere: accoglierlo, rifiutarlo o addirittura ignorarlo.

L'amore non può essere imposto, e quindi può accadere che uno decida di farne a meno. Gesù, tuttavia, ci ricorda che la realtà non può essere distorta a proprio piacimento tanto da attribuire quello che egli fa allo spirito del male. E si mostra libero da qualsiasi vincolo che potrebbe in qualche modo ingabbiarlo, limitarlo, sfruttarlo. La sua famiglia ora non è legata al sangue, ma a qualcos'altro: chi fa la volontà di Dio è suo fratello, sorella, madre.

Siamo sicuri che quanto avvenne duemila anni fa non rischi di accadere anche oggi, e proprio a noi cristiani? In fondo c'è una tentazione sempre in agguato, quella di ricondurre Dio alla nostra misura, di eliminare tutto ciò che non può essere facilmente ingabbiato nelle nostre previsioni e nei nostri parametri. Ognuno deve fare la sua scelta ogni giorno, pronto a fare la volontà di Dio. Ecco quello che conta.

Roberto Laurita

Sante Messe e Intenzioni di preghiera		
Domenica 9 10 ^a ORDINARIA Salmi 2 ^a settim.	9.30	<i>Pro populo</i> Piovesan Sr M. Fiorina e Sr Linalfonsa Minotto Umberto / Simeoni Francesco e Cavallin Rina
	11.00	Battesimo di Martina Giaccon e Vanessa Cazzola
Lunedì 10	18.30	Beato Enrico da Bolzano: Tosello Lorenzo ann.
Martedì 11	18.30	S. Barnaba ap.: Fam. Cecchetto Lino e Armida
Mercoledì 12	8.30	Per le Anime
Giovedì 13	18.30	S. Antonio da Padova: vivi e def. Pia Associazione San Gaetano
Venerdì 14	18.00	Zamprogno Pierina 1 mese e Bonetto Ado Savietto Giuseppe e Adriano
Sabato 15	18.30	Savietto Pietro e Narciso
Domenica 16 11 ^a ORDINARIA Salmi 3 ^a settim.	9.30	<i>Pro populo</i> vivi e def. Fam. Vanin Eliseo, Cervi, Martinazzo e Favia Enrico Romanazzi 8 ann.

Prossimi Appuntamenti	
Domenica 9 	Ore 15.00 in Sala Polifunzionale Festa della Scuola dell'Infanzia e della famiglia I bambini presenteranno ciò che hanno imparato quest'anno e i genitori si esibiranno nella loro bellissima performans Giocosa lotteria interna - festa aperta a tutti
Lunedì 10 	In Centro Parrocchiale inizio del fantastico GrEst 2024 Auguriamo a tutti i ragazzi una bellissima esperienza con tanti amici, tanto divertimento e belle attività. Agli animatori un "in bocca al lupo" per il loro impegno e generosità. Agli adulti un grazie per la loro disponibilità.
Martedì 11	Ore 20.30 c/o la Scuola dell'Infanzia incontro informativo per i genitori dei nuovi iscritti: piccoli e primavera per il prossimo anno scolastico 2024-2025
Giovedì 13	Ore 20.30 in Sala polivalente incontro informativo per i GENITORI dei ragazzi iscritti al Campo Estivo
Venerdì 14	Ore 20.40 Conversazione pastorale
Sabato 15	Ore 18.30 S. Messa e incontro per nuovi educatori
Domenica 16 	Ore 9.30 S. Messa e c/o il Centro Parrocchiale Giornata di riflessione e verifica delle attività parrocchiali per tutti gli OPERATORI PASTORALI PELLEGRINAGGIO a LOURDES Dal 1 al 7 SETTEMBRE guidato dal Vescovo con l'UNITALSI di Treviso Vogliamo partecipare come parrocchia e ci stiamo organizzando Info Mafalda: cell. 3408325716

Nasce Casa Rotary Vanessa

Nella nostra diocesi nasce un rifugio sicuro per le donne vittime di violenza e i loro figli, un luogo dove sentirsi accolte, protette, dove poter ripartire, trovare la forza per ricostruire un proprio progetto, realizzarsi e rendersi autonome, superando il senso di solitudine, grazie a un percorso di aiuto e accompagnamento.

Info: telefonorosatreviso@libero.it - 0422 583022

